



**comune di limena**  
**provincia di padova**



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313  
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA**

PROT. N. 12522  
Pratica P.E. n. ARCH83/2022  
Limena, li 13.09.2022

Marca da bollo  
€. 16,00  
n. 01210265882575  
del 09.05.2022

**PERMESSO DI COSTRUIRE N. 12**

A nome di : **NUOVA VALBRUNA SRL – società responsabilità limitata**  
Sede: Sestriere Canareggio, 5904 – Venezia (VE)  
P.IVA : 03138470277 – C.F. : 02290830286

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la domanda del Sig. Luigi Vianello quale consigliere della Soc.tà **NUOVA VALBRUNA SRL** proprietaria dell'area oggetto di trasformazione, pervenuta dal SUAP (Rif. n. 02290830286-08052022-1115) il 10.05.2022 con prot. n. 6551, al fine dell'ottenimento del permesso di costruire per:

**REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SULL'AREA INTERESSATA DAL P.U.A. DENOMINATO "AREA EX SALATA"**

da eseguirsi in Via Del Santo, sull'area così distinta al N.C.T. e con la seguente destinazione di zona:

Foglio	mappale	zona
09	1702 porz.	Zona A residenziale - settore 6, all'interno del perimetro dell'ambito per la formazione di uno o più Piano Urbanistici Attuativi
	2076-1702	Area a verde attrezzato a parco e per il gioco e lo sport di progetto, all'interno del perimetro dell'ambito per la formazione di uno o più P.U.A.

**VISTO** il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Area ex salata" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69/2007 e successivamente convenzionato in data 10.09.2008 repertorio n. 12643;

**VISTA** la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 12.06.2019 di "Approvazione variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Area ex salata" ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004";

**VISTA** la nuova convenzione urbanistica – permuta atta a disciplinare le modalità di attuazione del piano urbanistico attuativo "area ex salata", sottoscritta a seguito dell'approvazione della variante al P.U.A. il 25.07.2019 dal Not. Monica Sarti, rep. n. 19969 registrata a Venezia il 31.07.2019 al n. 3007, che annulla e sostituisce la precedente convenzione urbanistica di data 10.09.2008, repertorio n. 12643 succitata;

**VISTO** il parere della Commissione Edilizia espresso in data 18.05.2022 seduta n. 44 arg. 2, in merito alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA denominato "Area ex salata";

**VISTO** il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, redatto dall'Arch. Tognon Michele c.f. TGNMHL67B01E592D;

**VISTO** il parere del Consorzio di Bonifica Bacchiglione di data 21.08.2018 prot. 10716 che richiama la valutazione di compatibilità idraulica redatta dallo Studio Cevese Parpajola, inviata all'Ufficio della Regione Veneto Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ed il successivo parere di data 05.12.2019 prot. n. 14815, allegati;

**VISTA** la relazione tecnica di asseverazione dell'arch. Tognon Michele pervenuta il 10.05.2022 ed ivi allegata;

**VISTI** gli elaborati grafici pervenuti tramite SUAP/SUE in data 04.08.2022 (tavole n. 2 – 2.1 – 7.1 – 8 – 9 – 10) adeguati con le prescrizioni della commissione edilizia di cui alla nota UTC del 14.06.2022 prot. n. 8344;

**VISTI** i pareri degli enti erogatori di pubblici servizi, quali:

- ETRA per la realizzazione della rete delle fognature nere e dell'acquedotto, nota di data 16.02.2018 prot. n. 0016408 e successivo verbale di accettabilità di data 25.05.2018 prot. n. 0048470 relativo alla realizzazione della fognatura nera;
- Infrastrutture distribuzione gas per l'estensione della rete gas metano, nota di data 17.10.2019 prot. n. 3408;
- TIM SPA - Telecom Italia mobile per la realizzazione della rete di telecomunicazioni, nota del 05.07.2021;
- E-distribuzione per la realizzazione della rete elettrica, nota di data 11.11.2019;

**VISTO** il computo metrico estimativo pervenuto il 04.08.2022, adeguato alle condizioni e prescrizioni impartite dalla Commissione Edilizia Comunale ed ivi allegato;

**CONSIDERATO** che a garanzia e puntuale adempimento all'esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui al presente permesso, è stata istituita polizza fidejussoria Bancaria della Intesa San Paolo il 12.07.2019 avente n. 000000475837 – Garanzia n.: 45919/8200/00781270 dell'importo di 159.766,54 €;

**RILEVATO** che a seguito dell'accoglimento delle prescrizioni della commissione edilizia è stato rideterminato l'importo complessivo delle opere di urbanizzazione come da computo metrico aggiornato di data 04.08.2022, e rideterminato in € 210.009,73;

**RISCONTRATO** che risulta la differenza di 50.243,19 €, a conguaglio dell'importo garantito con la fidejussione bancaria dell'Intesa San Paolo per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione ed il rispetto degli obblighi contenuti nella convenzione urbanistica del 25.07.2019, la soc.tà Nuova Valbruna s.r.l. ha provveduto ad effettuare un deposito cauzionale a favore del Comune di Limena in data 01.09.2022 come da richiesta dell'UTC del 31.08.2022 prot. n. 11817;

**CONSIDERATO** che non risulta dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, 3<sup>a</sup> comma lett. c) del D.P.R. 380/01, nonché per le disposizioni di cui all'art. 14 della convenzione urbanistica del 25.07.2019 più volte citata;

**CONSIDERATO** che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti SUAP/SUE pari a € 50,00 in data 09.05.2022 ed i diritti di Segreteria nella misura di €. 1.100,00 in data 04.08.2022;

**VISTA** la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 08.09.2022, di cui all'art. 20, 3<sup>a</sup> comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art., 20, 7<sup>a</sup> comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

**VISTO** il capo II , sezione I del DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 11, 2<sup>a</sup> comma DPR 380/01 il rilascio del presente permesso di costruzione non comporta limitazione dei diritti di terzi;

**VISTA** la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1<sup>a</sup> comma del DPR 380/01;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**VISTA** la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

**VISTO** il DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

**VISTO** la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 per le parti non abrogate dalla Legge Reg. n. 11/2004;

## **RILASCIA**

Alla società sopra evidenziata il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

### **Condizioni generali**

**Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3<sup>a</sup> comma DPR 380/01).**

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2^ comma del DPR 380/01).



Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2^ comma DPR 380/01).

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici (art. 12, 4^ comma DPR 380/01).

**Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:**

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, come da stampato allegato;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89, relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90 e s.m.i.;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisto il parere della Soc.tà E.T.R.A. quale gestore della pubblica fognatura comunale;
- si richiama il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 2.1.2 e dal Capo II^ del Regolamento Edilizio comunale.



#### **Prescrizioni particolari**

Venga osservato quanto prescritto nei pareri degli enti erogatori di pubblici servizi (Etra, Distribuzione gas, TIM -Telecom Italia s.p.a., E-distribuzione - agli atti del Comune) e del Consorzio di Bonifica Bacchiglione del 21.08.2018 e 05.12.2019 ed ivi allegati.

Dovrà essere concordata con l'ufficio ambiente la tipologia e la collocazione delle nuove alberature.

La pavimentazione della viabilità all'interno delle zone a parcheggio pubblico Est e Sud sia realizzata in masselli di calcestruzzo colorati.

Dovrà essere acquisito il parere del Comando di Polizia Locale preventivamente alla realizzazione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale.

Si specifica sin d'ora che le recinzioni di progetto e le isole ecologiche dovranno essere uniformante pe tipologia e materiali a tutti i vari lotti previsti nel PUA "Area ex Villa Salata".

La scelta finale sulla tipologia di arredo urbano (pali della pubblica illuminazione, panchine, porta cestini ecc...) dovrà essere preventivamente concordata con il settore lavori pubblici.

Si richiama il rispetto dei tempi, modi e quanto altro disciplinato nella convenzione urbanistica del P.U.A. "Area ex Salata" del 25.07.2019 rep. n. 19969 Not. Monica Sarti e in premessa citata.

**Il responsabile del servizio  
Alessandro geom. Burattin**



#### **Documenti allegati:**

- copia degli elaborati grafici di progetto composto da n. 19 tavole;
- copia del parere idraulico del Consorzio di Bonifica Bacchiglione del 21.08.2018 e successivo del 05.12.2019;
- copia della relazione tecnica asseverata dell'arch. Tognon Michele del 10.05.2022;
- copia del computo metrico estimativo aggiornato pervenuto il 04.08.2022 e del capitolo speciale d'appalto del 10.05.2022.



La società richiedente si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:

- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli atti allegati sopra citati.

Limena, li 13.09.2022

**IL RICHIEDENTE**

---

---

**Relazione di notifica**

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta sopra evidenziata, consegnandone copia a mani di Luca Foguon Michele

Che ne rilascia ricevuta.

Data 14/09/2022

**Il messo comunale**

*(tecnico delegato al rito) mat. n. 135*

**Il ricevente**

  


  




RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE  
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE  
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)



DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **TOGNON MICHELE**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI di PADOVA al n. 1393**

COMUNE DI LIMENA  
PROV. DI PADOVA

10 MAG. 2022

Prot. n. 6551  
Cat. C1

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

**Interventi di nuova costruzione**

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

- costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente  
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune  
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato  
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione  
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.  
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale  
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato  
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001  
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_



- Interventi di ristrutturazione urbanistica**  
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_
- Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**  
(Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (\*)**  
(Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**  
(Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN CESSIONE AL COMUNE AI SENSI DELLA CONVENZIONE URBANISTICA SOTTOSCRITTA IL 25.07.2019

2) *Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento*

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

superficie	Mq	<b>2830.00</b>
Volumetria	Mc	<b>0.00</b>
numero dei piani	N	<b>0</b>

3) *Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia*

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG		
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input checked="" type="checkbox"/>	CONVENZIONE	<b>CONVENZIONE URBANISTICA DEL 25.07.2019 NOTAIO SARTI DI VENEZIA</b>	<b>A RESIDENZIALE</b>
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

(\*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

4) Barriere architettoniche

**che l'intervento**

- non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- Interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:
- accessibilità
  - visitabilità
  - adattabilità
- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

**che l'intervento**

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
  - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - di protezione antincendio
  - altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale \_\_\_\_\_

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
  - sono allegati** alla presente richiesta di permesso di costruire
  - saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
  - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
  - l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico

**che l'intervento**

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
  - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
  - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
  - la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono **soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) *Prevenzione incendi*

**che l'intervento**

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazioni dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

10) *Amianto*

**che le opere**

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:**
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) *Conformità igienico-sanitaria*

**che l'intervento**

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:
- secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
  - non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
  - non prevede opere da denunciare o autorizzare
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto **VARIANTE SOSTANZIALE** all'autorizzazione sismica rilasciata:
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità**
- si presenta contestualmente il preavviso
  - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
- si presenta contestualmente il preavviso
  - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

**che l'area/immobile oggetto di intervento**

è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data **25/07/2019**



**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

non necessita di autorizzazione allo scarico

necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

*(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)*

necessita di autorizzazione

**allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

non ricade in zona sottoposta a tutela

ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

è assoggettato al **procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

è assoggettato al **procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica** e

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

ricade in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017

**si allega la relazione paesaggistica** per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela  
 è sottoposto a tutela  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- non ricade in area tutelata  
 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici  
 è sottoposto alle relative disposizioni  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

## TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela  
 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923  
 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela  
 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  
 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  
 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito  
 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- l'intervento non ricade nell'area di danno
- l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): \_\_\_\_\_
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- militare (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

**SI ALLEGANO ALLA DOCUMENTAZIONE I PARERI RICHIESTI ED OTTENUTI DAGLI ENTI INTERESSATI; IL FASCICOLO DENOMINATO CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E' FORMULATO SULLA BASE DI UN CAPITOLATO PUBBLICO TIPO AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA**

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

#### Titolare del trattamento:

Comune di LIMENA  
indirizzo pec [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati:** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LIMENA indirizzo mail [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.



Spett.le  
**COMUNE di LIMENA**  
Via Roma n. 44  
35010 - LIMENA (PD)

E p.c. Spett.le Studio  
**Tognon Arch. Michele**  
Via Matteotti, 47  
35010 - Limena (PD)

UUB

COMUNE DI LIMENA PROV. DI PADOVA	
- 5 DIC. 2019	
Prot. n.	18628
Cal.	

**OGGETTO** : Integrazione al **Parere Idraulico** prot. n.° 10716 del 21/08/2018, relativa alla Variante Puntuale al Piano degli Interventi per la modifica della scheda "A/06 area Ex Salata", ricadente nel territorio del Comune di Limena (PD).

In risposta alla nota di Codesta Spettabile Amministrazione pervenuta in data 22/11/2019 prot. n.° 13940, intesa ad ottenere l'integrazione al **Parere Idraulico** sopra citato, per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio di Bonifica Bacchiglione, esaminata la documentazione tecnica integrativa trasmessa,

**rilascia il richiesto parere idraulico**

alle seguenti condizioni:

- Le opere di progetto per la realizzazione del nuovo "P.U.A. Area ex Salata", dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato nell'elaborato grafico integrativo (Tavola n.° I/1 e Valutazione di Compatibilità Idraulica aggiornata), presentati in allegato alla domanda;
- Dovranno essere rispettate tutte le altre prescrizioni tecniche contenute nel precedente parere idraulico citato in oggetto.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, con almeno tre giorni d'anticipo.

La Ditta richiedente o futuri aventi diritto sono in ogni modo responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio di Bonifica Bacchiglione ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti e salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.

Distinti saluti.

 **IL DIRETTORE**  
(ing. Francesco Veronese)  


PN/gl/sd.  
Parere n. 383/2019 del 28/11/2019



 **Bacchiglione**  
CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 10716

10/09/2018

Spett.le  
COMUNE di LIMENA  
Via Roma, 44  
35010 - Limena (PD)

e.p.c Spett.le  
Regione del Veneto  
Unità Organizzativa Genio Civile  
di Padova  
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

**OGGETTO** : Variante Puntuale al Piano degli interventi per la modifica della scheda "A/06, area Ex Salata", ricadente in comune di Limena (PD).

Il presente Parere Idraulico per quanto di competenza, verte sulla valutazione di compatibilità idraulica della Variante relativa alle opere di cui all'oggetto, ricadente nel comune di Limena (PD), redatta dallo Studio Cevese Parpajola, inviata all'Ufficio della REGIONE VENETO *Unità Organizzativa Genio Civile di Padova*, competente per l'istruttoria ai sensi del D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009.

A seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, vista la metodologia per il dimensionamento degli involucri indicata nella Valutazione di Compatibilità Idraulica (Capitolo 4-5-6 da pag. 10 a pag. 15 della V.C.I.), lo scrivente Consorzio di Bonifica, **esprime parere favorevole** alla variante proposta, precisando che l'intervento proposto dovrà essere sottoposto al parere rilasciato da questo ufficio, previa presentazione della relativa pratica corredata da elaborati grafici esaustivi sotto l'aspetto idraulico. In particolare, dovrà essere completo di dati altimetrici, sia dello stato di fatto che di progetto e d'indicazioni delle direttrici di deflusso delle acque meteoriche, dall'area interessata al recapito nel ricettore consorziale.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE  
(Francesco Veronese)

Parere n. 335/2018 del 16/8/2018

